



Turismo e sostenibilità nell'era della Soft Economy

5 giugno 2018

15:30-19:00

Sala Conferenze

Via Rocco Scotellaro, Aliano (MT)

- 1. T3 Innovation in Basilicata**
- 2. Le startup e le imprese culturali e creative per lo sviluppo turistico sostenibile**

T3 INNOVATION IN BASILICATA

La S3 e il servizio di Trasferimento Tecnologico

La *Smart Specialisation Strategy*, ovvero la “Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e l’innovazione” (per brevità, S3), è uno degli strumenti di indirizzo previsti dalla strategia Europa 2020 volti alla creazione di un’economia europea basata sulla conoscenza e sull’innovazione. **Obiettivi primari della S3 sono:**

- Fare dell’innovazione una priorità per tutte le Regioni
- Focalizzare gli investimenti su ambiti di specializzazione creando sinergie
- Migliorare i processi innovativi
- Favorire processi di *governance* partecipativa che prevedano il coinvolgimento degli stakeholders regionali

La S3 della Regione Basilicata intende favorire la creazione di un sistema, centrato su **ambiti tematici**, volto a innescare fattori di collaborazione e dialogo tra il sistema della ricerca e il sistema produttivo.



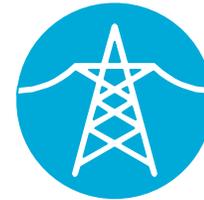
AEROSPAZIO



AUTOMOTIVE



BIO ECONOMIA



ENERGIA



Ind. CULT.CRE.



REGIONE BASILICATA



REGIONE BASILICATA



La S3 e il servizio di Trasferimento Tecnologico

La Regione Basilicata, nell'attuazione della S3, ha voluto mettere in campo un vasto programma di iniziative finalizzate a **favorire la crescita del livello di competitività** del sistema produttivo e della conoscenza regionale. L'obiettivo è supportare **l'ecosistema regionale dell'innovazione** attraverso la diffusione di conoscenze avanzate e di migliori pratiche in campo scientifico e tecnologico in grado di rafforzare lo sviluppo del sistema produttivo regionale.

Per fare questo, la Regione Basilicata ha ritenuto opportuno dotarsi di un **soggetto Intermediario dell'Innovazione – T3 Innovation** - in grado di operare come catalizzatore e animatore dell'ecosistema dell'innovazione regionale, focalizzando l'ambito di intervento su servizi avanzati di **trasferimento tecnologico**.

La finalità che si intende perseguire, attraverso il servizio di trasferimento tecnologico, è quella di creare un sistema virtuoso di collaborazione tra il sistema produttivo e il sistema della conoscenza regionale, riuscendo a supportare **l'attuazione degli investimenti in politiche di innovazione e di sviluppo**.



T3 Innovation_Organigramma

AREA DI INDIRIZZO E DI COORDINAMENTO

Dipartimento
Politiche di Sviluppo,
Lavoro, Formazione e
Ricerca



SviluppoBasilicata

Autorità di Gestione
FESR Basilicata

**Regione
Basilicata**

STEERING COMMITTEE

Responsabile per il contratto
Direzione di progetto

Coordinatore del Trasferimento
Tecnologico
Coordinatore di Struttura

Coordinamento operativo

1 Program Manager
1 Operations Manager

AREA OPERATIVA

Linee verticali di attività

LINEA DI ATTIVITÀ N°1a
Servizi di Trasferimento
Tecnologico per il Sistema
delle Imprese

LINEA DI ATTIVITÀ N°1b
Servizi di Trasferimento
Tecnologico per il Sistema
della Ricerca

LINEA DI ATTIVITÀ N°2
Servizi di Trasferimento
Tecnologico per il Sistema
delle start-up e degli spin-
off

LINEA DI ATTIVITÀ N°3
Servizi trasversali a
supporto dello sviluppo
dell'ecosistema per il
Trasferimento Tecnologico

Referente di Attività
Project Manager
Linea di Attività n°1/a

Referente di Attività
Project Manager
Linea di Attività n°1/b

Referente di Attività
Project Manager
Linea di Attività n°2

Referente di Attività
Project Manager
Linea di Attività n°3

Cluster di specializzazione

Industria culturale
e creativa

Automotive

Aerospace

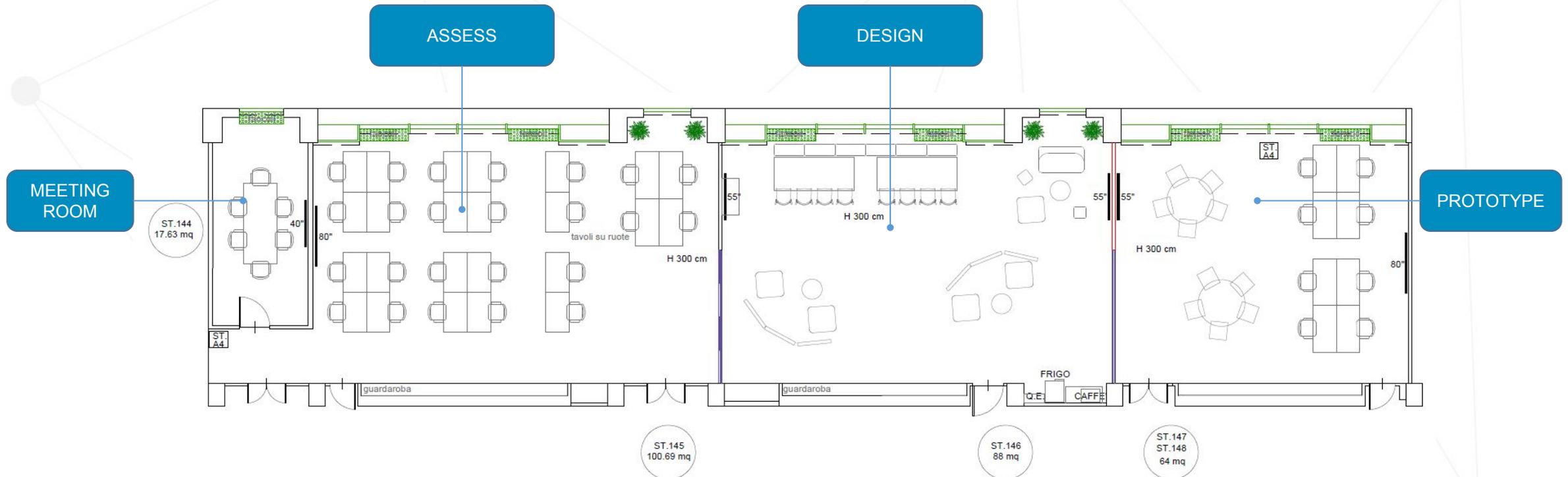
Energy

Green/Bio-
Economy

Operatori del Trasferimento Tecnologico

TOOL – 8 Consulenti Senior, 4 Consulenti Junior

STRATEGY COMMITTEE – 10 Esperti Tematici



- **Prototype**, area dedicata a sviluppare prototipi basati sulle *App* della *Google Cloud Platform* con la finalità di definire e testare (anche tramite metodologie di *design thinking*) servizi tecnologici innovativi;
- **Design**, area dedicata allo sviluppo di nuovi servizi tramite la collaborazione e la co progettazione tra gli stakeholder coinvolti a vario titolo su progetti specifici di innovazione e trasferimento tecnologico;
- **Assess**, area riservata alle postazioni delle risorse del Gruppo di Lavoro che sono quotidianamente impegnate sulle Linee di Attività oggetto del Servizio.





Il Progetto T3 Innovation ha per oggetto un servizio di consulenza tecnico scientifica che si articola nelle seguenti Linee di attività:

Trasferimento tecnologico per il sistema delle imprese e della ricerca



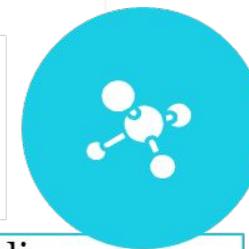
- Favorire l'attivazione di rapporti di collaborazione fra imprese, centri di ricerca, università, strutture tecnico-scientifiche
- Offrire servizi per favorire l'accesso alle KETs
- Consulenza tecnologica per la soluzione di specifiche problematiche aziendali
- Servizi per lo sviluppo e l'acquisizione di nuove tecnologie
- Supporto alla brevettabilità e all'acquisizione di know-how
- Consulenza tecnologica e scientifica alla amministrazione nella valutazione di progetti di ricerca e innovazione tecnologica

Trasferimento tecnologico per il sistema delle start-up e spinoff



- Servizi di scouting per l'individuazione e valutazione delle idee di impresa e di preincubazione per l'affiancamento nella stesura del piano di impresa
- Promozione dello sviluppo di start-up e spinoff attraverso il potenziamento dei percorsi di accelerazione e di incubazione che supportino i nuovi imprenditori nelle fasi di validazione tecnologica e commerciale dell'idea imprenditoriale

Servizi trasversali a supporto dello sviluppo dell'ecosistema regionale dell'innovazione



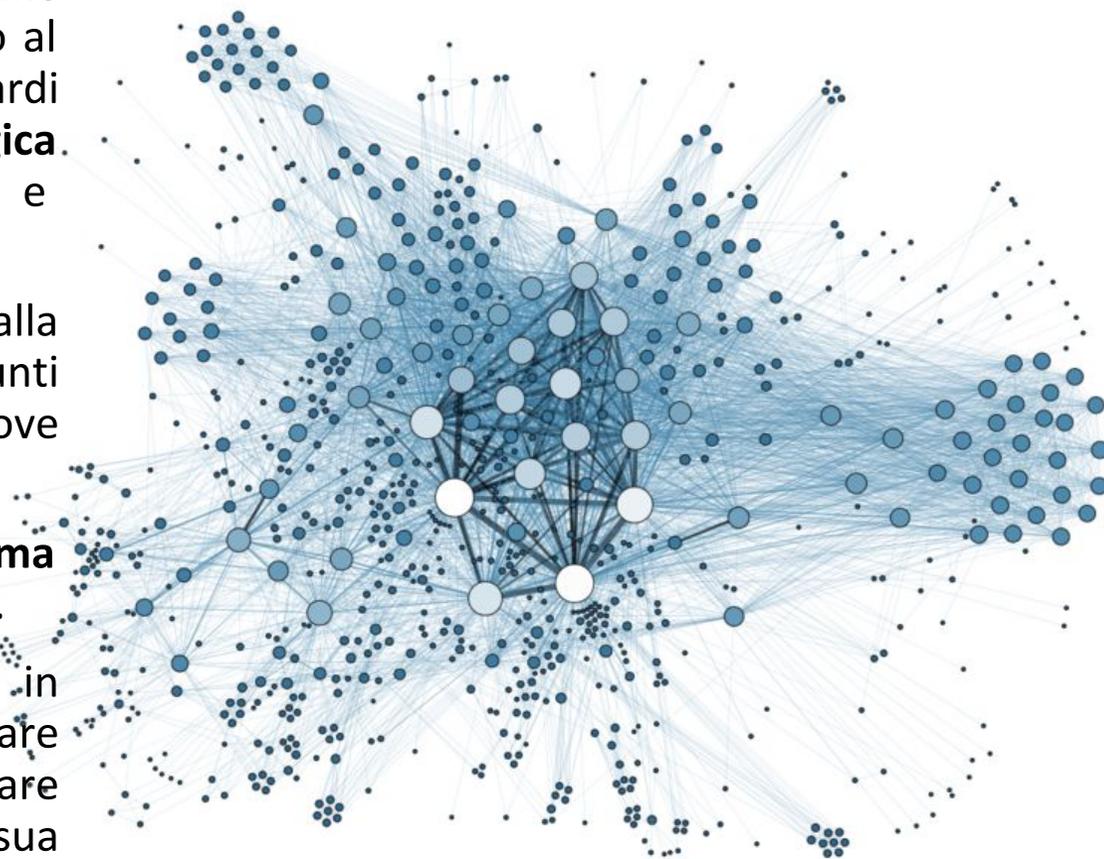
- Favorire e strutturare forme di collaborazione a rete tra gli stakeholder della governance della S3
- Servizi di analisi strategica dei trend evolutivi con riferimento alle nuove tecnologie, ai mercati emergenti, all'evoluzione dei sistemi innovative
- Servizi di animazione, diffusione, comunicazione, per favorire lo sviluppo della cultura dell'innovazione
- Servizi per promuovere la collaborazione tecnologica a livello internazionale anche attraverso la partecipazione a progetti europei

Nella nostra Strategia del Servizio, il concetto di “specializzazione” non viene inteso in termini riduzionistici ma come sistematizzazione di una **visione socio-economica** che, accanto al potenziamento dei tessuti tecnologici e produttivi di punta, guardi in prospettiva a percorsi **contaminazione tecnologica intersettoriale** (*cross fertilization*), intercettando iniziative e potenzialità realmente innovatrici.

L’approccio **cross fertilization** tra settori differenti è finalizzato alla creazione di un ecosistema fatto di competenze trasversali. I punti cardinali di tale ecosistema sono definiti dall’accesso a nuove tecnologie e da fattori di innovazione sociale.

La Strategia del Servizio si caratterizza per definire **l’ecosistema dell’innovazione** come campo economico, sociale e tecnologico.

Di fatto, il principio della “concentrazione” non viene letto in termini restrittivi, ma di apertura: l’obiettivo non è individuare nicchie tecnologiche target ma delineare orizzonti, tracciare traiettorie che consentano all’innovazione di sprigionare la sua innovatività sociale.



Stakeholders engagement

La Strategia del Servizio si pone la sfida di essere un elemento rispondente al **mutamento dei contesti e degli scenari**.

Poiché questa sfida possa essere raccolta e affrontata è imprescindibile una condizione di “esercizio” della strategia: un **coinvolgimento non occasionale e sostanziale** degli *stakeholders* nelle dinamiche di aggiornamento scalare.

L’attività di *entrepreneur and research discovery* fa leva sull’ascolto territoriale, facendo emergere nuovi soggetti e nuove relazioni. Essa porta al contempo ad una maggiore coerenza programmatica che deriva dall’allineamento e dalla **messa in rete degli attori**.

Oltre alle attività che verranno realizzate durante l’esecuzione del Servizio, una valutazione efficace delle dinamiche innovative e degli impatti verrà realizzata **intercettando e dialogando** direttamente con i principali attori dell’ecosistema regionale.

Ne discende che è necessario istituire un sistema di relazioni e responsabilità tra soggetti che, a diverso titolo, garantiscano la coerenza e la **capillarità degli interventi**, rafforzando la capacità di indirizzo e di supporto strategico, con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder dell’ecosistema regionale della ricerca e dell’innovazione.

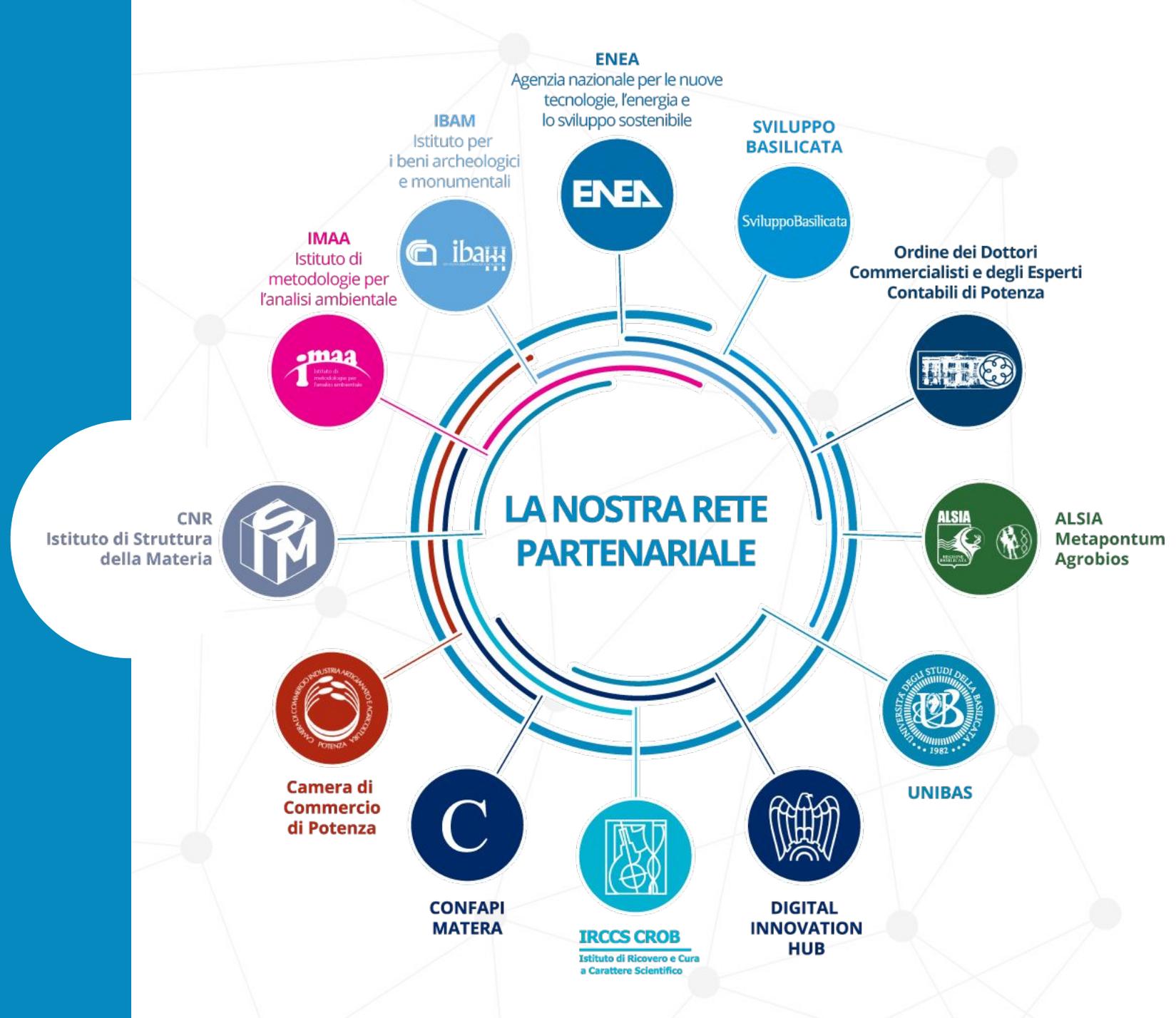
La necessità di istituire una sistema di relazioni stabile è finalizzato alla creazione di un **ecosistema dell’innovazione** regionale compatto in grado di ottenere una visibilità ottimale verso l’esterno.



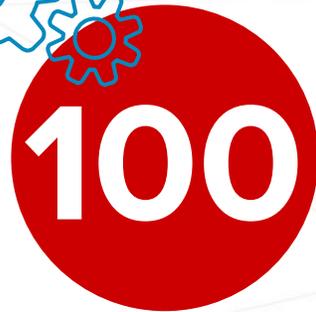
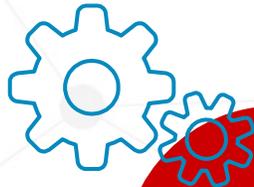
LA RETE PARTENARIALE



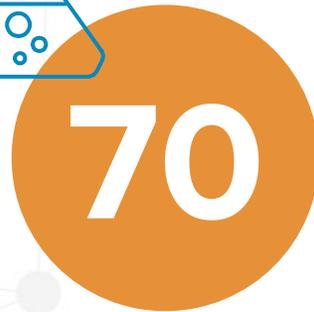
INNOVATION



LE PERFORMANCE:OVERVIEW



IMPRESE



RICERCA



STARTUP

Sezione 2

LE STARTUP E LE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE PER LO SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE

Secondo Luigi Cavalli Sforza, la CULTURA è: *“l’accumulo di conoscenze e di innovazioni che influenza e cambia continuamente la nostra vita”*.

Dunque l’evoluzione culturale *“è determinata dalla somma delle innovazioni e delle scelte o, più esattamente, dall’accettazione o meno di queste innovazioni da parte della società”*.



Cultura, innovazione ed **evoluzione** del genere umano sono dunque questioni *inestricabilmente collegate*.

È necessaria la definizione di un piano culturale e strategico di lunga portata, che smetta di inseguire l'emergenza e ponga le basi per uno sviluppo, umano ed economico, più concreto e duraturo.

Sviluppo i cui pilastri devono necessariamente essere le fondamentali **declinazioni del “sistema della conoscenza”**, dal quale nessuna prospettiva di progresso può prescindere.

Umberto Eco, declinando la “cultura” e i suoi rapporti con l’economia in tre aree principali:

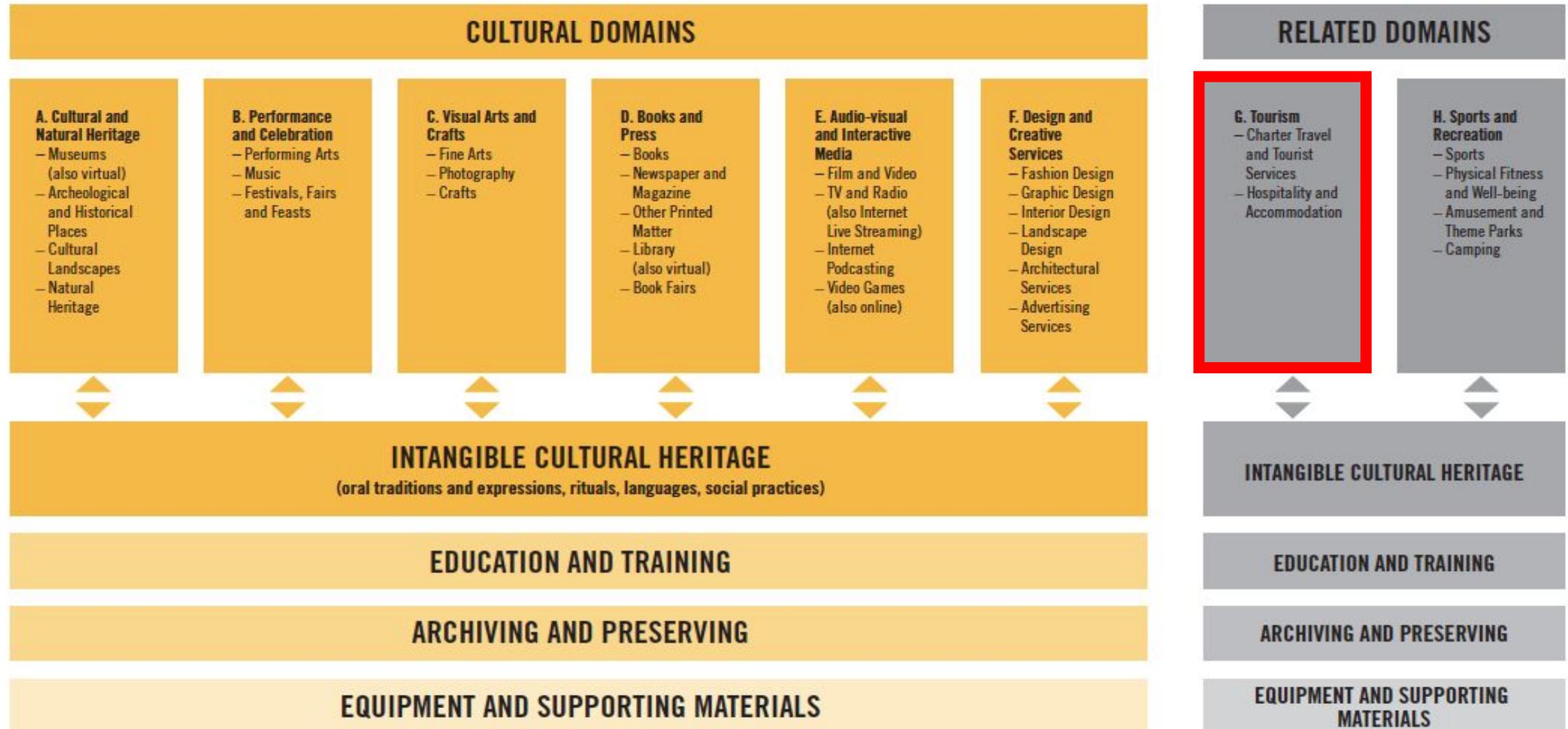
- **l’industria culturale tout court**, e cioè: design, artigianato, arti visive, audiovisivi, editoria, spettacolo e media;
- **la formazione**, nel suo ciclo completo: dalla scuola primaria ai post doc;
- **la ricerca scientifica**, cioè lo sviluppo tecnologico e la produzione di beni e servizi hi-tech, in cui è compreso sia l’aspetto “health” che quello energetico.





The Cultural Economy

Based on UNESCO'S Framework for Cultural Statistics



KTI + Industria Culturale + Formazione:

45% PIL MONDIALE

Il **turismo creativo** si differenzia dai tradizionali modelli di turismo culturale principalmente per essere basato su skills intangibili e risorse relative alla conoscenza.

C'è uno spostamento verso le reti di valore, un focus sull'innovazione e la co-creazione con i fruitori.

L'innovazione stimolata dalle industrie creative sta guidando le tendenze, tra cui l'emergere di nuovi **intermediari creativi**, l'economia della condivisione e la crescita del turismo relazionale.

Originariamente, il concetto di turismo creativo si riferiva principalmente a esperienze di apprendimento attivo, spesso legate a elementi di cultura tangibile, come l'artigianato.

Nel corso del tempo, l'etichetta del turismo creativo è stata applicata a una gamma crescente di attività turistiche, includendo forme più passive di creatività, come esperienze di degustazione e shopping, nonché forme meno tangibili di cultura come i media e lo stile di vita.

Mentre il turismo culturale è in gran parte legato al patrimonio «costruito», il turismo generato dalle industrie creative sono le conoscenze e le competenze.

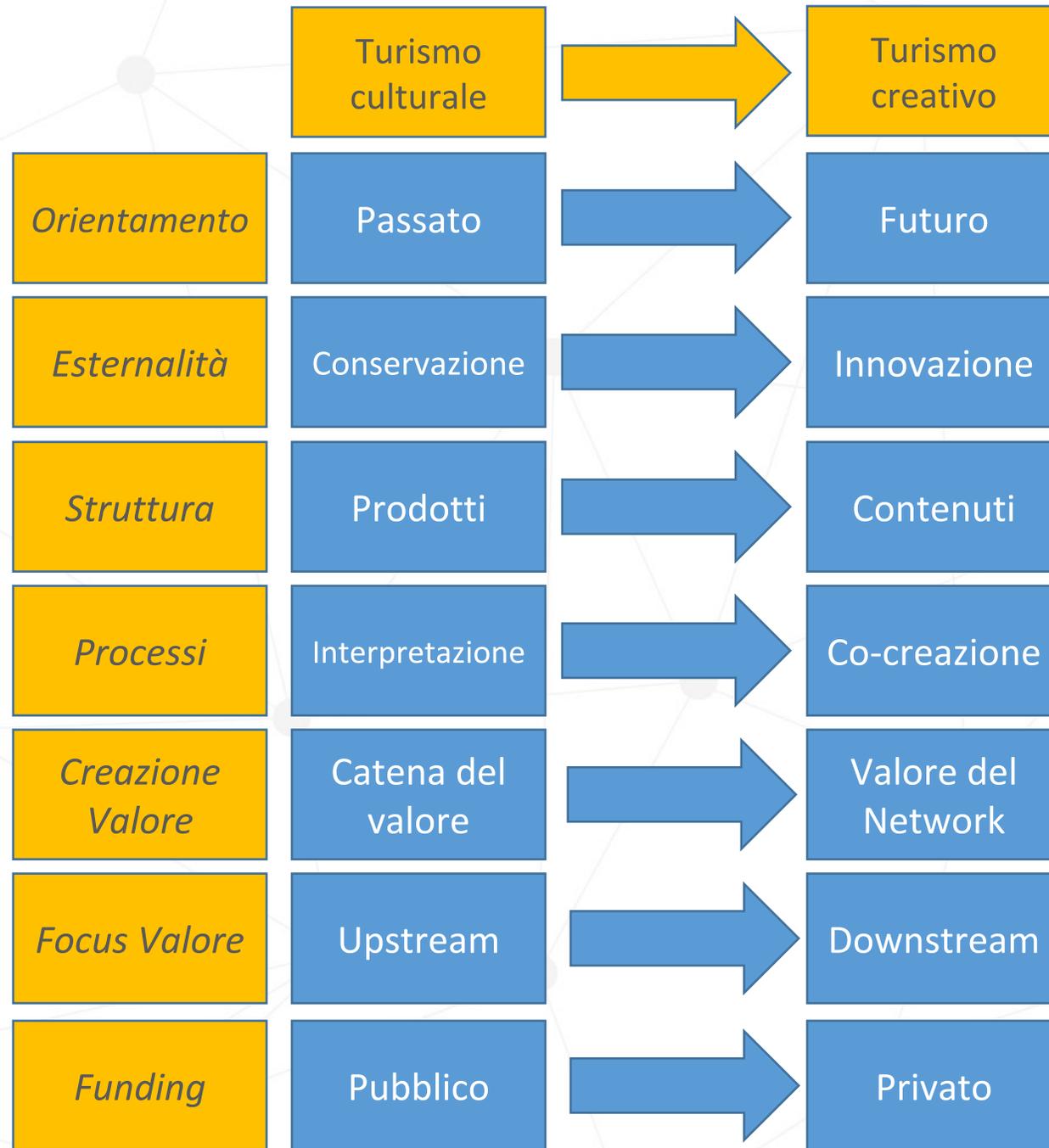
Negli approcci del turismo culturale, gran parte dell'offerta è gestita o finanziata dal settore pubblico, mentre il turismo creativo ha un maggiore grado di offerta commerciale.

Il cambiamento dal turismo culturale, che è in gran parte basato sulle risorse del passato, a quello legato alle industrie creative ha un evidente spostamento delle esternalità dalla conservazione all'innovazione.

Il turismo culturale basato sul prodotto è ora integrato da nuove strutture basate su contenuti creativi che possono essere forniti attraverso una gamma di canali e piattaforme differenti.

La fornitura di informazioni cambia da un modello di trasmissione dell'interpretazione della cultura verso la "co-creazione" della conoscenza con il turista-consumatore.

Il valore aggiunto derivante dal collegamento tra turismo e industrie creative deriva dalla convergenza tra industrie creative, attività e stili di vita. Questa convergenza si basa sulla crescente importanza della conoscenza come fonte di valore economico e culturale, sull'applicazione della tecnologia e dei nuovi media e sulla capacità di scambiare conoscenze attraverso reti globali.



Il settore del **turismo creativo** è quindi più di una nuova nicchia turistica, ma un'espansione del turismo nel suo insieme, una fonte di innovazione e un nuovo mezzo di diffusione delle esperienze turistiche.

Il rapporto tra turismo e industrie creative apre nuove sinergie con diversi settori industriali, oltre a collegare turismo e talento creativo. Queste nuove potenziali sinergie significano che il rapporto tra questi settori può fungere da importante stimolo per la crescita e l'innovazione nel turismo.

Il collegamento efficace del turismo con le industrie creative può avere una serie di effetti potenziali che vanno ben oltre la crescente domanda di esperienze turistiche.

- Aumentare la domanda turistica e / o modificare i profili turistici generando nuove esperienze turistiche coinvolgenti
- Creare immagini attraverso l'aumento della creatività per collocare il marketing e la migliore progettazione dei luoghi
- Sviluppare "infrastrutture soft" come le piccole imprese creative, spazi, corsi, esperienze, bar e ristoranti che fungono da nodi nelle reti creative, consentendo ai produttori e ai consumatori di interagire
- Rendere i luoghi più attraenti per i lavoratori creativi, i turisti e i residenti
- Attirare talenti creativi aumentando la qualità della vita e la qualità delle opportunità nel turismo e nelle industrie creative
- Stimolare l'innovazione aggiungendo impulsi creativi e nuove tecnologie allo sviluppo del turismo e sfidando le industrie creative a trovare nuovi modi di gestire il turismo e migliorare le attività commerciali del turismo
- Incentivare le esportazioni attraverso prodotti che collegano contenuti creativi, luoghi e cultura per aumentare i livelli generali di interesse per la creatività locale e stimolo alla visita turistica
- Clustering e creazione di reti per aiutare a stabilire luoghi come nodi nelle reti creative

Lavorare con le industrie creative comporta una serie di adattamenti per i responsabili delle politiche del turismo.

Innanzitutto, il passaggio verso il contenuto intangibile. Poi, le organizzazioni turistiche dovranno sviluppare un ruolo maggiore nella produzione e distribuzione dei contenuti. Ciò, a sua volta, richiede lo sviluppo di più abilità creative all'interno delle organizzazioni turistiche, che come suggerisce l'UNESCO (2013) dovrebbero includere competenze tecniche, imprenditoriali, di networking e di leadership, nonché il networking per i servizi finanziari.

Per i responsabili politici, la sfida non è solo quella di comprendere le industrie creative e il loro legame con il turismo, ma di apprezzare i cambiamenti fondamentali stimolati dalla crescita dell'economia creativa. La relazione emergente tra turismo e industrie creative richiede una gamma più ampia di strumenti politici per garantire che paesi, regioni e città possano effettivamente cogliere il valore aggiunto offerto dalla crescita sia della creatività che del turismo.

Le più significative implicazioni politiche, sono:

- le politiche dovrebbero concentrarsi sulla conoscenza come motore principale della creazione di valore
- le politiche dovrebbero mirare a riunire produttori e consumatori al fine di co-creare valore
- le nuove tecnologie forniscono i collegamenti essenziali tra i produttori, consumatori e luoghi
- le industrie creative si basano in gran parte su contenuti intangibili, che generano nuove sfide politiche rispetto alla cultura tangibile
- per sfruttare appieno il potenziale di valore aggiunto delle industrie creative, occorre maggiore integrazione e convergenza tra industrie e settori.

I potenziali vantaggi derivanti dall'affrontare questa complessa transizione risiedono principalmente nel significativo valore economico delle industrie creative e nella loro ampia portata, che fornisce potenziali collegamenti con molte altre industrie, tra cui il turismo

Sezione 3

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

L'erogazione dei Servizi del Progetto avverrà tramite l'utilizzo della piattaforma KIT2b, una **Innovation Platform** sviluppata da PwC e Google Cloud.

La piattaforma tecnologica è uno strumento operativo a supporto del Management of Innovation.

I servizi sono disegnati per supportare diverse tipologie di stakeholder, attraverso l'offerta di strumenti digitali volti ad aumentare la capacità di **gestione**, **rappresentazione** e **comprensione** dei processi innovativi.

L'obiettivo della Innovation Platform è quello di fornire **framework** e **toolkit** in grado di identificare, valutare, organizzare, comunicare e gestire opportunità di business legate all'innovazione nella propria azienda, in una organizzazione già esistente, in una impresa di nuova costituzione e/o in un percorso di ricerca.

La Piattaforma è basata sui servizi della **Google Suite**, che aggrega differenti tool capaci di **abilitare la collaborazione** tra più utenti.

kit2b

Collabora



Comunica



Gestisci

Archivia

G-Suite

The background of the central image is a 3D rendering of interlocking mechanical gears. The gears are rendered in shades of green and blue, with a perspective that makes them appear to be part of a larger, complex mechanism. The lighting creates highlights and shadows, giving the gears a three-dimensional appearance.

Kit2b

la piattaforma di Management of Innovation

Presto Online

WWW.T3BASILICATA.CO



M



INNOVATION

Empowering Everyone to Innovate

La nuova struttura di Trasferimento Tecnologico della Regione Basilicata. Entra nel programma e scopri come Trasformare la tua impresa, la tua ricerca, la tua startup.



Impresa



La competitività della tua impresa dipende, in maniera sempre più stringente, dalla capacità di comprendere ed integrare la giusta tecnologia nella catena del valore.

ACCEDI AL SERVIZIO

Call

Di seguito è riportato l'elenco, in continuo aggiornamento, dei bandi, degli avvisi pubblici e delle agevolazioni per il mondo dell'impresa, della ricerca e delle startup a livello regionale, nazionale ed europeo.

Aggiornamento: 27/03/2018

📍 Impresa

📍 Ricerca

📍 Startup

PREMI DESIGNEUROPA 2018

Beneficiari: Designer e imprese che hanno introdotto sul mercato i loro disegni o modelli con la tutela del disegno o modello comunitario registrato (DMC).
Scadenza: 15/05/2018

[LEGGI TUTTO](#)

AVVISO PUBBLICO START AND GO

Beneficiari: Rivolto a micro e piccole imprese non ancora costituite o costituite da non più di 12 mesi. Scadenza: Lo sportello telematico per la valutazione finale sarà aperto dalle ore 8.00 del giorno 20/12/2017 e fino alle ore 20 del giorno 07/05/2018

[LEGGI TUTTO](#)

AVVISO PUBBLICO GO AND GROW

Beneficiari: Possono accedere alle agevolazioni per la nascita di nuove attività imprenditoriali, le medie, micro e piccole imprese secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (CE) n. 651/2014, che intendono realizzare il proprio progetto di impresa in sedi operative ubicate nel territorio della Regione Basilicata e che siano già costituite e iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio,



INNOVATION

Grazie per l'attenzione



Pierluigi Argoneto



+39 333 17 78 972



p.argoneto@kit2b.com

CONTATTI

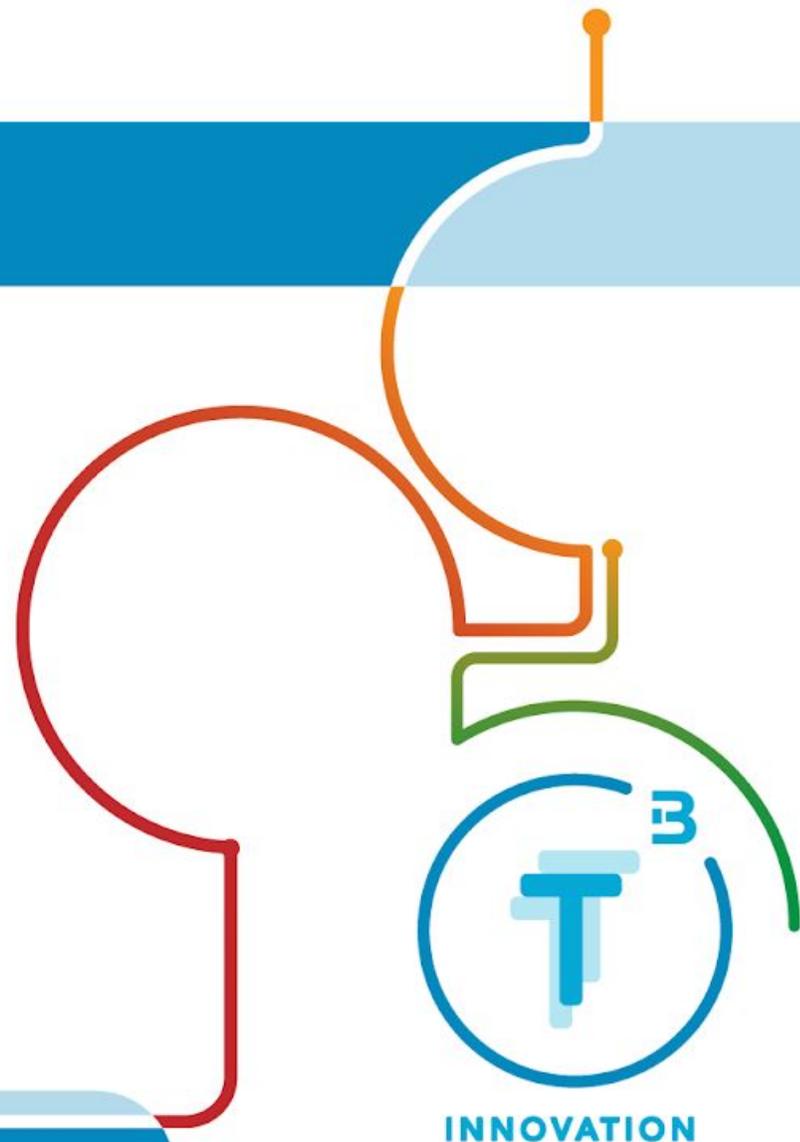
Via dell'Ateneo Lucano
85100 Potenza (PZ)
IV° Piano | Unibas - Scuola di Ingegneria



www.t3basilicata.com



info@t3basilicata.com



T3 Basilicata

